

REGOLAMENTO CAMPIONATI A SQUADRE SERIE D VENETO 2023

MASCHILE – D1, D2, D3 e D4 - FEMMINILE – D1, D2 e D3

La formula di gioco per il Campionato Regionale della serie D, è così definito:

- **D1 maschile 4 singolari e 2 doppi**
- **D2, D3 e D4 maschile 3 singolari e 1 doppio**
- **D1 femminile 3 singolari e 1 doppio**
- **D2 e D3 femminile 2 singolari e 1 doppio.**

Limitatamente alla Serie D, maschile e femminile, i Circoli hanno la facoltà di schierare una formazione costituita anche di soli trasferiti o tesserati per la prima volta con il Circolo iscritto al Campionato.

L’AFFILIATO CHE NON SI ISCRIVE o che rinuncia, sia prima dell’inizio, sia durante la fase a girone, alla partecipazione alla serie più elevata cui ha diritto, per tutte le squadre, maschili o femminili, partecipanti allo stesso Campionato degli affiliati, maschile o femminile incorre nelle penalità previste **dall’Articolo 7.1.11 RTS.**

ARTICOLO 8.2.6 - RTS - AMMISSIONE E COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA

Per le sole divisioni regionali di serie D (**comma 6**) i giocatori componenti di ciascuna squadra, risultanti nella **lista presentata all’atto dell’iscrizione**, possono essere integrati, in occasione degli incontri inter-sociali, fino al massimo del doppio del numero dei giocatori necessari per disputare tutti gli incontri previsti dalla formula del Campionato, utilizzando nominativi diversi sia per i singolari sia per i doppi, solo da giocatori che abbiano una classifica uguale o inferiore a quella del **giocatore di più bassa classifica inserito nella predetta lista.**

Il limite di classifica per l’integrazione di giocatori dopo l’iscrizione (**comma 7**) rimane inalterato per tutta la durata del Campionato, anche in caso di variazioni di classifica intervenute in corso d’anno.

ARTICOLO 8.2.8 - COMPOSIZIONE DI PIÙ SQUADRE ISCRITTE

Per le sole divisioni regionali di serie D, (**comma 1.b.4**) il giocatore non inserito in alcuna squadra può essere incluso nella formazione di qualsiasi squadra solo se abbia una classifica uguale o inferiore a quella del giocatore di più bassa classifica inserito nella formazione presentata all’atto dell’iscrizione.

L'appartenenza di un giocatore ad una squadra (comma 2) è determinata dalla sua inclusione nella lista indicata all'atto dell'iscrizione al Campionato ovvero, per le sole divisioni regionali di serie D, anche dalla sua inclusione nella formazione presentata al Giudice arbitro, anche se relativa ad un incontro inter-sociale non disputato sul campo o annullato

Un giocatore (**art.7.1.12 RTS comma 4**) non può essere incluso nelle formazioni di più squadre di Campionati diversi per incontri inter-sociali che si disputano nel medesimo giorno.

ARTICOLO 8.2.9 - RTS - CAMPI RICHIESTI

Per il Campionato regionale di serie D, l’affiliato ospitante deve mettere a disposizione 1 campo (**comma 4**).

Gli incontri (**comma 5**) devono essere disputati sui campi denunciati all'atto dell'iscrizione dall'affiliato ospitante o su quelli autorizzati dal Commissario di gara competente.

Qualora (**comma 6**) i campi denunciati siano inagibili per causa di forza maggiore, constatata dal Giudice arbitro, questi dispone l'effettuazione (o la prosecuzione) dell'incontro inter-sociale:

- a) su campi con fondo diverso o coperti o con illuminazione artificiale, diversi da quelli dichiarati, purché messi a disposizione dall'affiliato ospitante nell'ambito dello stesso impianto;

b) con l'accordo dei capitani e del Giudice arbitro, su altri campi, diversi da quelli dichiarati, anche se in un altro impianto.

Il Giudice arbitro decreta la sconfitta, **(comma 7)** con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato, della squadra dell'affiliato ospitante che non metta a disposizione i campi nel numero previsto e con le caratteristiche richieste.

ARTICOLO 8.2.14 - ASSENZA DEGLI UFFICIALI DI GARA

1. Per le sole divisioni regionali di serie D:

a) se non è possibile disputare l'incontro per assenza del Giudice arbitro di affiliato, indicato dall'affiliato ospitante, quest'ultimo è soggetto a sanzione pecuniaria ed alla perdita dell'incontro inter-sociale con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato;

b) l'affiliato ospitante non ha l'obbligo di mettere a disposizione gli arbitri e, quindi, nei singoli incontri individuali, in assenza dell'arbitro, si applica il Codice di arbitraggio senza arbitro (CASA) come previsto dal RTS.

ARTICOLO 8.2.3 - RTS - FORMULA DEGLI INCONTRI INDIVIDUALI

Gli incontri individuali di singolare si svolgono al meglio di 3 partite (2 partite su 3) con applicazione del tie-break a 7 punti sul 6 pari in tutte le partite. Gli incontri individuali di doppio, sia maschili che femminili, si disputano al meglio di 3 partite, con applicazione del sistema di punteggio "no ad" e del tie-break a 7 punti nelle prime 2 le partite; sul punteggio di una partita pari, in luogo della terza partita, con tie-break decisivo dell'incontro a 10 punti.

ARTICOLO 7.2.11 - RTS - ORDINE DI GIOCO

Il Giudice arbitro **(comma 1)**, restituite al termine del controllo le copie delle formazioni delle squadre, predispone l'ordine di gioco dei singolari e, successivamente, dei doppi opponendo ai giocatori di una squadra quelli dell'altra aventi lo stesso numero in graduatoria, in modo che il n. 1 dell'una giochi con il n. 1 dell'altra, e così di seguito.

Il Giudice arbitro (comma 2), stabilisce l'ordine degli incontri individuali con l'accordo dei capitani o, in mancanza, per sorteggio; in ogni caso, i doppi non possono iniziare prima del termine dell'ultimo singolare.

Il Giudice arbitro **(comma 3)**, se i campi messi a disposizione sono in numero maggiore del minimo richiesto, può utilizzarli tutti contemporaneamente, secondo l'ordine stabilito degli incontri.

ARTICOLO 7.2.16 - RITARDO DELLA SQUADRA

1. Se il capitano della squadra non presenta la formazione entro i termini fissati per la prima fase delle operazioni preliminari, il Giudice arbitro deve attendere fino a 60 minuti.

2. Se il capitano della squadra presenta la formazione entro tale termine, il Giudice arbitro ammette la squadra ritardataria a giocare, senza dover valutare i motivi del ritardo, ma **invia rapporto al Giudice Sportivo competente**, indicando i minuti di ritardo ed allegando gli eventuali documenti giustificativi consegnatigli.

3. Oltre tale termine, la squadra ritardataria è dichiarata assente e non viene ammessa a giocare, salvo accordo dei due capitani e con il consenso del Giudice arbitro.

ARTICOLO 7.2.17 - ASSENZA DELLA SQUADRA

1. Una squadra è dichiarata assente dal Giudice arbitro quando, all'atto della prima fase delle operazioni preliminari:

- a) non siano presenti né il capitano né alcun componente della squadra (assenza totale);
- b) non siano presenti almeno tanti giocatori quanti necessari, per numero e caratteristiche, a disputare la maggioranza degli incontri individuali (singolari e doppi) e quindi almeno:
 - tre giocatori, per i Campionati con formula a sei incontri individuali (D1);
 - 2) due giocatori, per i Campionati con formula a tre, a quattro od a cinque incontri individuali (D2-D3-D4 m. e D1-D2-D3 f.);

2. La squadra presente:

- a) in caso di assenza parziale, vince l'incontro inter sociale con il massimo punteggio e, se si tratta di disputa a girone, la squadra assente è penalizzata di un punto nella classifica del girone;
- b) in caso di assenza totale, vince l'incontro inter sociale con il massimo punteggio ed il Giudice arbitro deferisce al giudice sportivo competente la squadra assente per l'irrogazione di una sanzione pecuniaria; se si tratta di disputa a girone, la squadra assente è penalizzata di due punti nella classifica del girone.

3. Il Giudice arbitro deve allegare al referto la formazione della squadra presente consegnatagli dal capitano, comprensiva almeno dell'indicazione dei giocatori designati per i singolari.

4. La dichiarazione di assenza non può essere revocata dal Giudice arbitro, salvo quanto previsto nel comma 3 del precedente articolo 7.2.16; il commissario di gara competente può riammettere in gara la squadra in caso di forza maggiore, che deve essere a lui documentato non oltre le ore 14 del giorno successivo.

- **ASSENZA PARZIALE (CAPITANO E ALMENO UN GIOCATORE) - RAPPORTO AL COMMISSARIO DI GARA COMPETENTE.**
- **ASSENZA TOTALE – RAPPORTO AL GIUDICE SPORTIVO E AL COMMISSARIO DI GARA COMPETENTE.**

ART. 7.2.2. RTS - DATA ED ORARIO DELL'INCONTRO INTERSOCIALE

L'incontro inter-sociale deve svolgersi nel giorno fissato, salvi i casi di forza maggiore (pioggia, impraticabilità dei campi, oscurità, ecc.) che devono essere constatati dal Giudice arbitro; può svolgersi nella sola mattina, nel solo pomeriggio o nella mattina e nel pomeriggio, a seconda delle modalità di svolgimento fissate dal Giudice arbitro anche in base al numero dei campi messi a disposizione dall'affiliato ospitante. **Gli affiliati possono concordemente chiedere la preventiva autorizzazione del Commissario di gara competente per anticipare o posticipare la data di svolgimento dell'incontro o per un orario di inizio differente, purché detta richiesta congiunta pervenga al Commissario di gara, utilizzando esclusivamente il modulo specifico, almeno TRE GIORNI PRIMA del giorno fissato per l'incontro** e non venga pregiudicata la possibilità di concludere l'incontro inter-sociale nella giornata stabilita.

La Commissione Campionati ha deliberato che ogni squadra può richiedere solo uno spostamento (anticipo, posticipo o inversione di campo) per ogni fase del campionato.

SVOLGIMENTO DELLE GARE

1^ FASE - GIRONI

1^ Giornata	23 aprile 2023 ore 09:00
2^ Giornata	30 aprile 2023 ore 09:00
3^ Giornata	07 maggio 2023 ore 09:00
4^ Giornata	21 maggio 2023 ore 09:00
5^ Giornata	28 maggio 2023 ore 09:00

Tutti i recuperi vanno disputati entro il 02 giugno 2023.

2^ FASE - TABELLONE A ELIMINAZIONE DIRETTA

1° turno	18 giugno 2023 ore 09:00
2° turno	25 giugno 2023 ore 09:00
3° turno	02 luglio 2023 ore 09:00
4° turno	09 luglio 2023 ore 09:00
5° turno	03 settembre 2023 ore 09:00
6° turno	10 settembre 2023 ore 09:00
FINALE	DATA E FINALE IN SEDE UNICA DA DEFINIRE

La commissione campionati ha deliberato, anche per il 2023, che tutti i tabelloni di serie D, nel turno di promozione disputeranno la gara di andata e ritorno. Nella gara di ritorno giocherà in casa la testa di serie più alta - nel caso si incontrassero due squadre che non sono teste di serie, giocherà in casa quella nella parte alta del tabellone.

Le prime due classificate di ogni girone disputeranno una seconda fase a tabellone a eliminazione diretta predisposto secondo il criterio seguente:

- a) Individuazione delle teste di serie tra le prime classificate di girone
- b) Posizione delle stesse in tabellone
- c) Disposizione delle rimanenti prime di girone per sorteggio
- d) Disposizione delle seconde di girone per sorteggio dall'alto in basso del tabellone

La commissione si riserva di poter fare un pre-turno per le seconde di girone.

Le squadre classificatesi terze al termine del girone da 5 squadre, e, terze e quarte nel girone da 6 squadre, manterranno il diritto di disputare il suddetto campionato nell'anno 2024, mentre le ultime due squadre classificate al termine di ogni girone disputeranno un tabellone ad eliminazione diretta per determinare le squadre che retrocederanno alla serie inferiore. Nei gironi da 6 squadre le terze e quarte manterranno il diritto di disputare il suddetto campionato nell'anno 2024, mentre la quinta e la sesta disputeranno il tabellone a eliminazione diretta per determinare le squadre che retrocederanno alla serie inferiore.

Nei gironi da 4 squadre, le ultime due faranno un incontro di spareggio per determinare la squadra che, perdendo, retrocederà nella serie inferiore mentre la vincente dello spareggio manterrà il diritto di disputare il suddetto campionato nell'anno 2024.

In tutti i tabelloni (da 8, 16, 32, 64, 128, ecc.) la testa di serie n. 1 va posta sulla prima linea in alto e la testa di serie n. 2 sull'ultima linea in basso; le successive teste di serie vanno poste, sulla base del loro numero complessivo in ogni quarto, ottavo, sedicesimo, trentaduesimo, ecc. del tabellone in modo da rispettare i seguenti criteri di compilazione:

- a) il tabellone è diviso idealmente in tante porzioni uguali quante sono le teste di serie ed in ogni porzione è posta una sola testa di serie;
- b) ciascuna testa di serie, nella porzione di tabellone in cui è inclusa, occupa la prima linea in alto, nella metà superiore del tabellone, o la prima linea in basso, nella metà inferiore del tabellone;
- c) le teste di serie sono disposte in modo che, quando si incontrano quelle dello stesso gruppo (4, 8, 16, ecc.), la somma dei loro numeri d'ordine è pari al numero complessivo delle teste di serie più uno.

ARTICOLO 7.2.3. RTS - OBBLIGHI DELL'AFFILIATO OSPITANTE

L'Articolo 5.1.3 del R.O. stabilisce che ogni manifestazione agonistica è diretta da un Giudice arbitro, in mancanza del quale la manifestazione non può avere luogo; in caso di assenza del Giudice arbitro designato, l'organizzazione del settore, gli enti organizzatori, gli affiliati ed i capitani delle squadre interessate devono ricercare ed incaricare in sostituzione altro Giudice arbitro (**Articolo 7.2.13 R.T.S.**). All'atto dell'iscrizione a un Campionato a squadre l'affiliato è tenuto ad indicare la disponibilità di un Giudice Arbitro annoverato preferibilmente fra i propri associati; per la Serie D che si svolgono nel proprio circolo, potranno essere impiegati GAAF, fermo restando che per queste designazioni non compete nessun rimborso spese a carico FITP.

Entro il martedì antecedente la disputa della gara, ogni affiliato dovrà indicare al proprio FUP, via mail, il nominativo del GA per uno o più incontri a squadre che si disputano nel proprio impianto. Per le sole divisioni regionali di serie D (Articolo 8.2.14 del R.T.S. comma 1 lettera b), l'affiliato ospitante non ha l'obbligo di mettere a disposizione due arbitri e, quindi, nei singoli incontri individuali, in assenza dell'arbitro, si applica il Codice di arbitraggio senza arbitro (CASA) come previsto dal presente Regolamento.

Oltre a quanto previsto dalle norme generali, se non è possibile disputare l'incontro per assenza del Giudice Arbitro (GAAF) indicato dall'affiliato ospitante (Articolo 7.2.3 – R.T.S. comma 1.c.), quest'ultimo è soggetto al deferimento agli organi di giustizia ed alla perdita dell'incontro inter-sociale con il massimo punteggio consentito dalla formula del Campionato (Articolo 7.2.4 comma 1.a.).

TRASMISSIONE RISULTATI

Trasmissione dei risultati - RTS. Articolo 7.2.26

L'affiliato vincente (o l'affiliato ospitante, in caso di pareggio) o il Giudice Arbitro Titolare è tenuto a comunicare il risultato dell'incontro inter-sociale all'organo competente immediatamente via email a crveneto@federtennis.it o telefax:

- **il retro del referto con il dettaglio degli incontri;**
- **eventuali provvedimenti per il commissario di gara o per il giudice sportivo (rinvio o spostamento gara, assenza giocatori, reclami).**

La rimanente documentazione dell'incontro inter-sociale (referto, dettaglio incontri, fogli formazione, dichiarazioni sub-judice, DAE, verbale accordi sottoscritti) vanno archiviati presso il circolo ospitante.

La Commissione Campionati ha deliberato che il termine ultimo per l'inserimento dei risultati nello SGAT è il lunedì successivo alla competizione entro le ore 20.00. L'inosservanza di tale provvedimento comporta la segnalazione al Giudice Sportivo Territoriale e punibile con sanzione pecuniaria.

Si prega vivamente per il buon andamento della manifestazione di rispettare questo articolo.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vigono le norme contenute nelle Carte Federali e negli Atti Ufficiali della Federazione Italiana Tennis.

N.B. La pubblicazione del presente comunicato sul sito della FIT CRV all'indirizzo www.federtennis.it/veneto vale come notifica ufficiale.

Per qualsiasi chiarimento regolamentare contattare

Gianluca Benato
FUR Veneto
3485575123

COMITATO REGIONALE VENETO
La Commissione Campionati